



Ministro per lo Sport e i Giovani



Allegato A – Servizio Civile Universale Italia

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA DI INTERVENTO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE – ITALIA - anno 2025

TITOLO DEL PROGETTO:

“LA BIBLIOTECA STORIE DA VIVERE ”

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

SETTORE: patrimonio storico, artistico e culturale

AREA 01: Cura e conservazione biblioteche

DURATA DEL PROGETTO:

12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

L'obiettivo progettuale è garantire ai giovani che vivono in luoghi periferici l'accesso a strumenti formativi di qualità promuovendo il piacere della lettura per contrastarne la povertà educativa. In tal modo si intende incidere in modo concreto sul raggiungimento degli obiettivi di sviluppo individuati dall'Agenda 2030 ed individuato nel programma denominato "Sicilia e beni comuni una risorsa da proteggere":

- Obiettivo SGD 4 operando per fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, il lifelong learning tramite azioni positive di educazione, sensibilizzazione, comunicazione anche sulla "cultura della sostenibilità"
- Obiettivo SGD 11 per rendere le città inclusive, sicure e sostenibili tramite interventi finalizzati a facilitare l'accesso, la fruizione e la cura di spazi pubblici di qualità

Il progetto si realizzerà presso la Biblioteca "A. Gullo" il cui patrimonio librario rappresenta uno spazio importante all'interno della comunità del Comune di Linguaglossa inteso come luogo di conservazione della memoria storica del paese e come spazio dedicato allo scambio interculturale e alla coesione sociale.

RUOLO ED ATTIVITÀ DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Il presente progetto prevede l'impiego di operatori volontari con minori opportunità GMO (difficoltà economiche)

ATTIVITA' 1

MIGLIORARE LA CONOSCENZA E LA FRUIBILITÀ DEL PATRIMONIO LIBRARIO E FAVORIRE L'ABITUDINE ALL'USO DELLA BIBLIOTECA

Gli operatori volontari di SCU, previa formazione con i referenti dell'ente e con l'OLP contribuiranno in maniera attiva a promuovere la conoscenza del patrimonio librario e a migliorare l'accessibilità ai servizi forniti dalla Biblioteca Comunale "A. Gullo". Il periodo di affiancamento del volontario alle attività sarà graduale e verrà gestito in funzione delle esigenze organizzative.

Gli operatori volontari di SCU insieme ai referenti dell'ente saranno impegnati nel:



1.1 supportare i referenti delle attività per poter educare gli utenti, “all'uso della biblioteca”, alla conoscenza delle collocazioni e degli spazi presenti, all'utilizzo dell'Opac, della rete bibliotecaria provinciale e delle altre reti presenti a livello nazionale. Nel dettaglio l'operatore volontario fornirà:

- Supporto nel fornire informazioni bibliografiche e supporto sulle modalità di utilizzo dei servizi bibliotecari
- assistenza all'utente nella ricerca dei libri informandolo sulla disponibilità del materiale documentale, anche attraverso l'utilizzo dei supporti informatici;
- recupero a scaffale di libri richiesti dall'utenza, riordino e sistemazione delle raccolte documentarie;
- verifica della corretta ricollocazione dei documenti

1.2 Fornire assistenza alle postazioni multimediali e internet destinate al pubblico, per guidare gli utenti che non hanno conoscenza dell'universo internet o che necessitano di una prima alfabetizzazione informatica

1.3 garantire l'apertura dello sportello in affiancamento al personale dell'ente nelle attività di front office con l'utenza dando informazioni e supportandoli nel reperimento del materiale di interesse

1.4 affiancare nell'analisi delle raccolte documentarie con rilevazione di dati finalizzati alla definizione del patrimonio obsoleto da eliminare dal patrimonio;

1.5 Supporto ai referenti dell'ente nell'attività di prestito librario mediante:

- assistenza all'utente nella compilazione della richiesta
- individuazione del materiale documentale
- comunicazione della procedura di restituzione dei libri entro la data stabilita

1.6 promozione delle attività che si svolgono presso la biblioteca attraverso canali tradizionali e attraverso i siti istituzionali e i “social” cui è iscritta la Biblioteca che contribuiranno ad aggiornare periodicamente assistenza in occasione di presentazioni di libri e conferenze in Biblioteca rivolte agli adulti o ai bambini

ATTIVITA' 2

PROMUOVERE L'ASCOLTO DI LETTURE AD ALTA VOCE

L'operatore volontario di SCU, previa formazione, contribuirà a promuovere l'ascolto di letture ad alta voce nei laboratori organizzati per bambini. Nel dettaglio Il volontario affiancherà i referenti di servizio nelle seguenti attività:

2.1 affiancamento nell'ideazione dei laboratori di lettura ad alta voce per bambini. Nel dettaglio l'operatore volontario affiancherà i referenti dell'ente:

- Organizzazione di letture partecipate nell'arco delle varie settimane
- realizzazione di incontri per bimbi, genitori ed educatori in orario mattutino e pomeridiano dedicati alla lettura animata di favole e storie e realizzazione di piccole mostre tematiche di libri
- organizzazione di laboratori

2.2 supporto nella realizzazione di materiali promozionali quali volantini, locandine, per promuovere gli incontri culturali sia in contesti non convenzionali dei comuni come parchi, strade ma anche in occasione di particolari ricorrenze.

2.3 supporto nelle attività di promozione dei laboratori di lettura attraverso gli abituali mezzi informativi a disposizione bacheche, pieghevole inserito in ogni documento preso a prestito, promozione nelle scuole

2.4 Supporto alla realizzazione di eventi e iniziative culturali: sistemazione di banchetti, organizzazione del materiale durante le iniziative, partecipazione attiva durante i tavoli tematici

ATTIVITA' 3

PROMUOVERE LA COLLABORAZIONE TRA BIBLIOTECA E ISTITUTI SCOLASTICI DEL COMUNE di Linguaglossa e dei comuni limitrofi mirata a valorizzare l'alfabetizzazione attraverso una modalità operativa sinergica e coordinata. Il volontario di SCU supporterà, previa formazione, i referenti dell'Ente nelle attività di collaborazione tra biblioteca e istituti scolastici per realizzare dei percorsi educativi e di animazione rivolti alle scuole primarie e secondarie. I volontari collaboreranno nella gestione delle visite ed accompagneranno le classi aderenti alla conoscenza della biblioteca. Inoltre, i volontari di SCU saranno soggetti attivi per promuovere iniziative nazionali quali “IL MAGGIO DEI LIBRI” promosso dal Centro per il libro e la lettura – Un Paese da leggere. Promuovere anche incontri di lettura mensili su testi pensati per le varie fasce d'età degli studenti partecipanti, per rendere la biblioteca uno spazio vivo di formazione e aggregazione che sfrutti la bellezza della lettura come motore e strumento di inclusione sociale. Nel dettaglio gli operatori volontari affiancheranno gli operatori dell'ente per:

- raccogliere le adesioni degli istituti scolastici e gestire l'organizzativa delle iniziative
- Individuazione delle classi che possono essere coinvolte nei percorsi educativi



- organizzare e realizzare visite guidate presso la biblioteca per promuovere la conoscenza del patrimonio librario della Biblioteca Comunale "A. Gullo"
- programmare insieme ai referenti dell'ente narrazioni di testimonianze ed episodi storici;
- illustrare documenti storici, anche audiovisivi;
- gli operatori volontari in accordo con gli OLP e i referenti progettuali, si occuperanno di progettare un ciclo di incontri di carattere formativo/informativo con coetanei da realizzare durante tutto l'anno nella biblioteca o altre sedi individuate dal Comune

SEDE DI SVOLGIMENTO:

COD. SEDE 159858 LINGUAGLOSSA – BIBLIOTECA COMUNALE "A. GULLO" PIAZZA PRETURA SN

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

Numero degli operatori volontari da impiegare nel progetto: **6 di cui posti riservati ai G.M.O. 2**

COD. SEDE 159858 LINGUAGLOSSA – BIBLIOTECA COMUNALE "A. GULLO" PIAZZA PRETURA SN

Numero posti con vitto e alloggio: 0

Numero posti senza vitto e alloggio: 6

Numero posti con solo vitto: 0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

monte ore settimanale: **25**

Giorni di servizio a settimana degli operatori volontari: **5**

E' richiesta:

- flessibilità oraria e di giorni in ragione dell'organizzazione delle attività progettuali che verranno svolte, fermo restando il monte ore annuo e i giorni di impiego previsti dal progetto;
- turnazione anche nei giorni festivi in relazione alla programmazione delle attività progettuali, in relazione ai momenti e alle occasioni di incontro e confronto previsti dal programma e in relazione alle attività di promozione e sensibilizzazione della comunità delle attività di programma affinché venga garantita la realizzazione delle azioni e amplificata l'efficacia degli obiettivi di Agenda 2030
- Disponibilità a guidare i mezzi dell'Ente per spostamenti a carico dell'Ente per l'organizzazione delle attività progettuali e per la partecipazione a momenti formativi
- Disponibilità ad effettuare servizio civile al di fuori della sede indicata, in Italia, per un massimo di 60 giorni nell'anno di servizio civile.
- Obbligo di partecipazione a tutte le giornate di formazione generale e specifica e di tutoraggio anche nei giorni di sabato e domenica
- discrezione, segreto professionale e tutela della privacy dei dati
- Disponibilità alla fruizione di giorni di permesso in occasione di chiusura della sede (festività natalizie, estive, ecc) per un max di 7 giorni di permesso sui 20 a disposizione

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Crediti riconosciuti: NESSUNO

Tirocini riconosciuti: NESSUNO

Il progetto prevede il rilascio dell'ATTESTATO SPECIFICO

**DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:**

La selezione viene effettuata attraverso:

- 1) un colloquio attitudinale, atto a verificare le variabili fondamentali e i requisiti specifici (punti attribuiti max 60);
- 2) la valutazione dei titoli ed esperienze posseduti dal candidato **certificati e allegati** alla domanda di partecipazione, (valutati in base alla relazione che essi hanno con il progetto)- (punti attribuiti max 40)

La scala dei punteggi attribuibili consentirà l'attribuzione di un punteggio finale ad ogni singolo candidato in una scala a base 100 punti.

La soglia minima di accesso in graduatoria è l'ottenimento al colloquio di un punteggio minimo di 36/60

Il colloquio verterà sui seguenti argomenti:

- Conoscenza del Servizio civile universale e delle principali normative in materia
- Conoscenza del progetto e dell'area di intervento in cui opera, degli obiettivi, delle attività, dei requisiti richiesti.

Competenze specifiche in tale ambito

- Pregressa conoscenza dell'Ente e delle finalità; esperienza pregressa dell'operatore volontario attinente con le attività progettuali;
- conoscenze sulla legge del Volontariato e sul terzo settore: riferimenti di legge, ambiti di applicazione, definizione di volontariato, principio di gratuità, enti del terzo settore;
- Aspetti significativi dell'esperienza personale di volontariato
- Capacità relazionali, comunicative e attinenza a lavorare in gruppo

Valutazione dei titoli ed esperienze

Nella valutazione dei titoli si darà una prevalenza a quelli attinenti alle attività progettuali che saranno documentati e allegati. Sarà data una prevalenza anche alle esperienze lavorative e di volontariato **certificate** e attinenti al progetto.

Il periodo max valutabile nelle esperienze è 12 mesi. Nel dettaglio:

VALUTAZIONE ESPERIENZE MATURATE E CERTIFICATE		PUNTEGGIO MAX 26 PUNTI
A	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato maturate nelle aree di intervento del progetto presso l'Ente che realizza il progetto (documentate, specificate e certificate). Le esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi o ad un totale superiore a 200 ore	15 punti (1 punto per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) Periodo valutabile max 12 mesi
	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato maturate nelle aree di intervento del progetto presso altri enti (documentate, specificate e certificate). Le esperienze dovranno avere una durata superiore a sei mesi o ad un totale superiore a 200 ore	MAX 9 punti (0,75 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) Periodo valutabile max 12 mesi
	Precedenti esperienze lavorative o di volontariato maturate in settori e aree di intervento diverse da quelle del progetto (documentate e certificate dall'ente che ne attesta la durata e il ruolo specifico) coefficiente 0.25	MAX 3 punti (0,25 punti per ogni mese o frazione superiore a 15 giorni) Periodo valutabile max 12 mesi
TOTALE PARZIALE		27 PUNTI
VALUTAZIONE TITOLI DI STUDIO		
SI VALUTA SOLO IL TITOLO IN POSSESSO PIÙ ELEVATO		
TITOLO DI STUDIO MAX 9		
B	laurea specialistica o vecchio ordinamento	9 punti
	Laurea triennale primo livello attinente	8 punti
	Laurea triennale primo livello NON attinente	7 punti



	diploma di scuola superiore attinente al progetto	6 punti
	Diploma di scuola superiore NON attinente al progetto	5 punti
TITOLI PROFESSIONALI		
C	Titoli professionali attinenti al progetto	2 punti 1 punto per ogni titolo
	Titoli professionali non attinenti al progetto	1 punto 1 punto per ogni titolo
ALTRE CONOSCENZE CERTIFICATE		
D	Altre conoscenze certificate (diverse da quelle già valutate) con frequenza superiore a 6 mesi	1 PUNTO
TOTALE PARZIALE		13 PUNTI

Il calendario di convocazione dei colloqui, ossia data, orari e luogo, sarà pubblicato sulla home page del sito internet dell'Ente capofila www.fondazionepiacasa.eu

I candidati che **non si presentano** al colloquio sono esclusi dal concorso per non aver completato la procedura di selezione.

I candidati esclusi saranno avvertiti dall'ente.

La graduatoria è redatta in ordine di punteggio attribuito ai candidati sommando la votazione ottenuta al colloquio con quella relativa alla valutazione dei titoli e delle esperienze certificate e allegate alla domanda di partecipazione. I candidati saranno differenziati in idonei e selezionati ed idonei non selezionati per mancanza di posti.

La soglia minima di accesso in graduatoria è di 36/60 al colloquio.

I candidati che non hanno ottenuto 36/60 al colloquio sono considerati non idonei a prestare servizio civile nel progetto.

Appena conclusa la procedura di selezione la graduatoria provvisoria sarà pubblicata sul sito internet dell'Ente **capofila**

www.fondazionepiacasa.eu in attesa delle verifiche da parte del Dipartimento.

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

La formazione sarà realizzata presso le seguenti sedi in funzione delle esigenze organizzative:

- 1) l'Ente di accoglienza – Comune di Linguaglossa Piazza Pretura sn
- 2) l'Ente capofila Fondazione Pia Casa – Villa Angela Via Ravanusa 16 – San Giovanni La Punta (CT)

Le ore di formazione sono **35 e la partecipazione è obbligatoria**

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Le metodologie didattiche che utilizzeremo prevedono un approccio esperienziale all'apprendimento, di tipo interattivo e partecipativo (peer education, problem solving, studio di caso, role playing, project work, simulazione).

La formazione specifica sarà erogata principalmente in presenza; tuttavia in relazione alla materia trattata e considerando le specifiche finalità potrà essere erogata in modalità FAD per un massimo del 30% del totale del monte ore.

Le tecniche didattiche perseguiranno l'obiettivo di promuovere l'ascolto, la relazione, la discussione, il racconto, l'analisi, la creatività, la progettazione, la riflessione e la cooperazione. In funzione degli obiettivi formativi, delle competenze degli operatori volontari si utilizzeremo: lezione frontale, Brainstorming, Debriefing, Case study, Project cycle management, discussione guidata, flipped classroom, lavoro di gruppo, circle time, role playing,

La formazione specifica sarà realizzata presso le seguenti sedi in funzione delle esigenze organizzative:



Ministro per lo Sport e i Giovani



- 1) l'Ente di accoglienza – Comune di Linguaglossa Piazza Pretura sn
- 2) l'Ente capofila Fondazione Pia Casa – Villa Angela Via Ravanusa 16 – San Giovanni La Punta (CT)

La durata complessiva della formazione specifica è di 72 ore e saranno erogate entro e non oltre il 90° giorno dall'avvio del progetto. **La partecipazione è obbligatoria**

MODULI:

Modulo – Formazione e informazione sui rischi connessi all'impiego di volontari in progetti di servizio civile

Modulo – La protezione dei dati

Modulo – nuove forme di comunicazione sociale

Modulo – Il programma SCU occasione di incontro e confronto- modelli di attuazione e sensibilizzazione del territorio

Modulo – L'esperienza di SCU palestra di vita

Modulo – l'organizzazione dei servizi dell'ente di accoglienza

Modulo – La storia della Biblioteca Comunale: sistema bibliotecario e organizzazione interna

Modulo – competenze di biblioteconomiche

Modulo – ricerca archivistica e bibliografica

Modulo – La lettura per conoscersi

Modulo – sistemi e metodi per la digitalizzazioni di beni librari e documentali

Modulo – La biblioteca e la comunità

Modulo – organizzazione e gestione di eventi culturali

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

SICILIA E BENI COMUNI: UNA RISORSA DA PROTEGGERE

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

Obiettivo 4 Agenda 2030 Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e un'opportunità di apprendimento per tutti

Obiettivo 11 Agenda 2030 Rendere le città e gli insediamenti umani inclusivi, sicuri, duraturi e sostenibili

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

“CRESCITA DELLA RESILIENZA DELLE COMUNITÀ”

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ'

→ Numero posti previsti per giovani con minori opportunità **2 G.M.O.**

→ Tipologia di minore opportunità

Difficoltà economiche X

Bassa scolarizzazione

Disabilità (specificare il tipo di disabilità?)

→ Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata **AUTOCERTIFICAZIONE**

AZIONI DI INFORMAZIONE E SENSIBILIZZAZIONE CHE L'ENTE INTENDE ADOTTARE AL FINE DI INTERCETTARE I GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ' E DI FAVORIRNE LA PARTECIPAZIONE

Al fine di coinvolgere i giovani con minori opportunità, gli enti coinvolti nel progetto, grazie anche al sostegno dei partner di progetto, avvieranno una campagna di informazione e sensibilizzazione mirata. Tenendo conto che gli



aspiranti operatori volontari con difficoltà economiche potrebbero non avere accesso alle informazioni online relative ai bandi di selezione e ai progetti, l'ente prevede di realizzare:

- Attività di promozione del progetto di SCU a livello locale.
- Informazione attraverso locandine
- Coinvolgimento degli Enti e servizi che sul territorio, partner aderenti al progetto che entrano in contatto con questa categoria di giovani;

La Fondazione Pia casa – Villa Angela SU00166 ente capofila fornirà orientamento ai giovani con minori opportunità sulla presentazione della domanda e preparazione della documentazione

INDICAZIONE DELLE ULTERIORI RISORSE UMANE E STRUMENTALI E/O DELLE INIZIATIVE E/O DELLE MISURE A SOSTEGNO VOLTE AD ACCOMPAGNARE GLI OPERATORI VOLONTARI CON MINORI OPPORTUNITA' NELLO SVOLGIMENTO DELLE ATTIVITA' PROGETTUALI

Per i giovani che si trovano in situazioni particolarmente complesse, l'orario di servizio sarà studiato in modo da consentire agli Op. Vol. di riprendere o iniziare percorsi formativi (in caso di abbandono scolastico) o di cercare altre occupazioni a integrazione del reddito.

Gli Enti impegnati nel progetto, al fine di favorire l'inserimento nel progetto del giovane con basso reddito avranno particolare attenzione alle necessità economiche del giovane:

- evitando spostamenti che prevedano un dispendio economico e l'utilizzo di mezzi propri, pertanto essi avverranno sempre con il personale dell'ente;
- evitando attività che possano prevedere un rientro pomeridiano che potrebbe avere anche un costo economico (esempio pranzo).

Infine per facilitare l'inserimento dei giovani nel mondo del lavoro, nell'ultimo mese di servizio, saranno inseriti, dopo un colloquio personale con esperti della Fondazione Pia Casa – Villa Angela in un percorso di tutoraggio, che permetta almeno una delle attività di seguito elencate:

- Accompagnamento all'iscrizione al Centro per l'Impiego di riferimento, al programma Garanzia Giovani e o altro Servizio per il Lavoro
- Incontro individuale di accompagnamento alla ricerca di opportunità formative di rafforzamento delle competenze (informatiche, linguistiche, ...) e lavorative (offerte di lavoro, concorsi, bandi, ...) attraverso le piattaforme online.

TUTORAGGIO

Le attività di tutoraggio avranno inizio a partire dal decimo mese di servizio per un totale di 23 ore.

L'organizzazione delle stesse sarà in accordo con le necessità e le esigenze di servizio degli enti di accoglienza. Le metodologie utilizzate saranno le seguenti:

- Lezioni frontali o on-line in modalità sincrona;
- Role-play ed interazioni simulate;
- Discussione di gruppo;
- Incontri individuali.

Il percorso sarà così strutturato:

n. 7 moduli collettivi di per un totale di 19 ore su autovalutazione, emersione competenze, individuazione dell'obiettivo professionale, il mercato del lavoro, cenni di contrattualistica e la ricerca attiva del lavoro, approfondimento sul colloquio di lavoro in ottica di empowerment e self empowerment.

n. 2 moduli individuali per un totale di 4 ore su analisi personalizzata di CV, profilazione e lettera motivazionale (2 ore); orientamento individualizzato e restituzioni all'OV delle evidenze del percorso di tutoraggio (2 ore).

I moduli collettivi saranno organizzati in gruppi di massimo 30 operatori volontari per garantire una partecipazione attiva degli OV e una conduzione efficace del tutor. Alcuni moduli potranno svolgersi online in modalità sincrona per un massimo previsto di 6 ore del totale. Inoltre, negli interventi, individuali e di gruppo, potranno anche essere coinvolti altri operatori esterni esperti che approfondiranno argomenti e tematiche sia dei moduli proposti sia di specifiche esigenze dell'operatore volontario rilevate all'inizio e durante tutto il percorso di tutoraggio (es. autoimprenditorialità, creazione di impresa, etc). La partecipazione alle attività di tutoraggio è obbligatoria.



Ministro per lo Sport e i Giovani



MODULI:

Modulo 1: incontro collettivo di 4 ore in cui si esplicita il patto formativo del percorso e si iniziano ad affrontare i primi strumenti di emersione di competenze.

Modulo 2: incontro collettivo di 4 ore per procedere con l'autovalutazione attraverso la compilazione di griglie e questionari.

Modulo 3: incontro collettivo di 2 ore, servirà per definire il proprio obiettivo professionale,

Modulo 4: incontro collettivo di 2 ore dedicato al mercato del lavoro e agli strumenti/tecniche di ricerca attiva del lavoro.

Modulo 5: incontro individuale di 2 ore in cui verrà analizzato il Curriculum Vitae

Modulo 6: incontro individuale di 2 ore dedicato all'orientamento

Modulo 7: incontro collettivo di 3 ore interamente dedicato al colloquio di selezione.

Modulo 8: modulo collettivo di 1 ora in cui verranno Spiegate Le Opportunità Formative In Italia e All'estero"

Modulo 9: modulo collettivo di 3 ore in cui verrà proposto un focus sul DIRITTO DEL LAVORO